



Tezenis, di nuovo applausi Cede alla fine a Ravenna

LA PRIMA AMICHEVOLE. La Scaligera di coach Diana si è rivista in campo dopo un'attesa durata oltre duecento giorni. Greene subito ispirato. Pini ha spalle larghe. Severini si dimostra combattente generoso. Buona regia da Tomassini e Caroti. L'OraSi trova la forza del sorpasso negli istanti finali

Simone Antolini

Riecco la Scaligera. Fuori dalla bolla. Con i muscoli e il sorriso. Con la voglia di cancellare un passato brutto pescato da un romanzo horror. Ma questa è storia vecchia. Si passa avanti. La fine (dell'attesa) è il nuovo inizio. In campo dopo uno stop di 224 giorni. La prima palla a due del post lockdown sa tanto di liberazione. C'eravamo lasciati il 15 febbraio a Milano, vittoria contro l'Urania, poi il buio. La Tezenis si è presentata ieri al crepuscolo davanti a poco meno di 200 tifosi con cilindro e mantello. L'OraSi Ravenna era l'avversaria perfetta per questa prima amichevole di nuova vita (talento, garra e coraggio).

Il risultato (79-77 per Ravenna) contava solo per le statistiche. Verona si è presentata di corsa. Aggressiva in difesa. Alla ricerca di sinapsi rallentate da lunghe pause. Difendi duro - se serve - aggredisci, usa testa e transizione, trova post vantaggiosi, allarga i gomiti nella mischia e crea gioco. Come predica Diana. Verona si affida da subito

al talento perimetrale di Greene. Una scheggia impazzita. Un danzatore bretone sulla linea dei tre punti. Tempismo perfetto nell'uscire dai blocchi per sparare proiettili pesanti. Tomassini dirige con bacchettate spinte dallo stile. Severini è il solito Severini. Va a prendersi tiri mai facili, aggredisce lo spazio, cerca il suo ritmo.

Verona lavora il giusto spalle a canestro. Pini è un altro Pini rispetto alla prima esperienza veronese. Ha scorza d'acero, prende isolamenti e li porta a termine con la forza del gigante. Caroti non interrompe il flusso. Porta energia. Candussi, a sprazzi, spalanca le ali e cerca, nel traffico, di cavalcare l'onda. Verona alza, nel primo tempo, la pressione difensiva. Pini e Rosselli regalano un meraviglioso gioco a due. C'è durezza mentale. Quanto basta per strappare un vantaggio in doppia cifra all'intervallo lungo (57-46). E Jones? Adrenalina che a volte scappa dal controllo. Ma la solita, infinita, generosità, nel dare fondo

al suo galateo da guerriero sotto canestro.

Si va d'orgoglio e di corsa anche nel secondo tempo. Quando Ravenna risale la corrente, mette tiri pesanti, toglie ritmo agli attacchi veronesi e rientra. Non ci sono punti in palio, ma nessuno ha voglia di perdere per strada più un secondo di questa nuova vita da parquet. Contrattura, dopo una scivolata per Greene, che deve fermarsi. Inciampi di una stagione lunga e da vivere tra respiri nuovi e sospiri. Apprezzabile la tenuta mentale di squadra e la ricerca di una costruzione di gioco che eviti le onde di decrescita. La Tezenis cerca di assorbire l'ultima spallata di energia dell'OraSi. Trova magari tiri più scarichi e più pesanti ma non perde mai la bussola che orienta il suo stare in campo. Il senso di una stagione da vivere, possibilmente, sulla cresta dell'onda, sta in una virata con entrata e gancio morbido di Rosselli. E ci si diverte pure nell'ultimo minuto di gara quando Chiumenti fa pari, Severini prende sfondamen-

to su attacco bizantino, la Scaligera si trova poi in lunetta con Tomassini che manda avanti di uno i gialloblù. Ultimo tiro OraSi: tripla di James mortifera per il sorpasso. A Verona restano due secondi ma Pini la manda sul ferro. Applausi comunque. •

Tezenis Verona	77
OraSi Ravenna	79

Tezenis Verona: Tomassini 6, Greene 14, Jones 11, Candussi 12, Caroti 7, Severini 9, Rosselli 8, Pini 7, Guglielmi, Colussa, Calvi, Beghini ne. Allenatore: Diana
OraSi Ravenna: Cinciarini 12, Chiumenti 6, James 16, Guidi ne, Dene-gri 8, Vavoli 2, Venuto, Maspero 4, Oxilia 11, Simioni, Buscaroli, Givens 20, Allenatore: Cancellieri

Data: 01.10.2020 Pag.: 42
Size: 533 cm2 AVE: € 11193.00
Tiratura: 36757
Diffusione: 27931
Lettori: 224000



Phil Greene subito ispirato alla sua prima gara da... vecchio giocatore di Verona FOTORESPRESS ZATTARIN

Data: 01.10.2020 Pag.: 42
 Size: 533 cm2 AVE: € 11193.00
 Tiratura: 36757
 Diffusione: 27931
 Lettori: 224000



Giovanni Tomassini a duello con Alessandro Simioni



Francesco Candussi sfida Samme Givens



• Solita grande energia da Giovanni Severini